L'Associazione chiude definitivamente

DUE PAROLE DI CONGEDO PRIMA DELL'ADDIO

***Il 18 ottobre 2023, è stata formalmente dichiarata la chiusura e l'estinzione della 'Associazione genitori di Calcinato'**, che si era ufficialmente costituita il 23 novembre 1999 in una affollata 'Assemblea costitutiva' nella sala civica di Calcinatello, alla presenza di ben 48 Soci fondatori. Pare incredibile dirlo oggi, ma è tutto registrato e documentato: si veda, a conferma di ciò, il sito web dell'Associazione, che resterà attivo e consultabile fino a giugno 2024.*

*In realtà, era già da qualche anno che l'Associazione languiva per mancanza di ricambi e di nuovi ingressi nel Consiglio direttivo e già nel 2019 (prima dell'arrivo del Covid dunque e della forzata sospensione di relazioni e di contatti diretti che questo ha comportato), **i Soci superstiti rimasti avevano concordato di considerare l'Associazione 'congelata' e, per così dire, 'in stand-by'** (lasciando comunque aperta la possibilità di una ripresa e di un rilancio, nel caso se ne fossero verificate le condizioni con nuove leve di genitori che si fossero fatti avanti e ne avessero fatta esplicita richiesta), **fino al passo della chiusura**, come si è detto.*

In qualità di Socio 'anziano' (nonché promotore, 25 anni fa, del percorso che aveva portato, dopo ben nove mesi di riunioni preparatorie, di discussioni e, per così dire, di 'gestazione' e infine alla nascita della 'Associazione genitori di Calcinato' nel novembre 1999, come ricordato), mi è stato chiesto di esprimere qui un saluto finale, che è anche un testo di congedo e di commiato.

Sarebbe sin troppo facile dire qui che, voltandosi indietro a rivedere quello che abbiamo 'combinato' per più di vent'anni in una realtà certamente 'non facile' come quella di Calcinato, ci sarebbe da stupirsi e inorgoglirsi e addirittura da 'stropicciarsi gli occhi', come quella volta che, in occasione della Settimana Santa dell'anno 2000, eravamo riusciti a riempire il teatro Marconi di allora in ogni ordine di posti, sia di platea sia di galleria, per uno spettacolo di musical da noi proposto. Incredibile che questo sia davvero accaduto a Calcinato...
Eppure, ripeto, basta andare a controllare sul nostro sito web, finché sarà attivo e consultabile.
Come non fare comunque almeno un cenno alle partecipate e memorabili passeggiate del 25 aprile sui sentieri della resistenza bresciana e ai vari incontri formativi che abbiamo promosso, spesso con l'intervento di esperti esterni, ma talvolta anche 'autogestiti'?

A questo proposito, lasciate che ripeta un'ultima volta una considerazione che mi è venuto di fare e di constatare spesso.
A 'fare il genitore' non te lo insegna nessuno e probabilmente non è mai stato tanto difficile e complicato come al giorno d'oggi.
Non c'è corso specialistico o esperto, più o meno famoso, che possa insegnarti a non fare errori come genitore...

Si deve perciò (ri)partire dalla convinzione che, proprio in quanto 'genitori', i veri esperti impegnati quotidianamente 'sul campo' siamo noi e quello che davvero ci può aiutare a rafforzarci nel nostro ruolo è il confronto, la condivisione, il sostegno, la stima e l'amicizia reciproca che possono nascere 'mettendosi in gioco' personalmente nell'incontro con altri genitori.

Ecco perché la vera 'Scuola genitori', quella più efficace, si è rivelata, alla fine, proprio quella degli incontri quindicinali del Direttivo, nei quali, discutendo ed elaborando proposte e iniziative, si è rafforzata non solo la conoscenza, ma anche la stima reciproca e la voglia e il piacere di collaborare e di mettersi in gioco, costruendo 'legami' che sono, col tempo, diventati vere e proprie amicizie che durano tuttora. E scusate se questo è 'poco', in tempi come i nostri che, anziché rafforzare e consolidare i legami sociali, tendono invece a favorire il 'libero' autoisolamento...

Il vostro 'antico' primo presidente e fondatore, oltre che genitore è stato (e rimane) professore e un po' filosofo. Permettetemi dunque di chiudere questo saluto di commiato con una autocitazione.
Si tratta della conclusione di un raccontino ("C'è speranza se questo accade a Belprato"), scritto dopo una memorabile passeggiata del 25 aprile 2001, quando, dopo una intera giornata trascorsa piacevolmente insieme sui sentieri della resistenza bresciana alle Pertiche in Val Sabbia, una volta rientrati a Calcinato, sembrava quasi che nessuno avesse fretta o voglia di rientrare presto a casa.

"La comitiva deve essere sciolta quasi con uno strappo, con un atto di forza dal sapore agrodolce.
È come se ognuno, magari senza accorgersene, sia tornato in pianura disponibile ad una diversa e forse ancor più difficile resistenza: quella alla tirannide invisibile e insidiosa che ci ha narcotizzati con la sua velenosa ragnatela e ci si è annidata dentro.
La tirannide dell'indifferenza, del rassegnato (e comodo) autoisolamento, dell'amnesia.

Grazie a tutti, compagni di brigata e di avventura."

Che altro dire? Non mi resta che ripetere:

GRAZIE A TUTTI, COMPAGNI DI BRIGATA E DI AVVENTURA!

Pietro Savoldi

Premetto che, oltre agli aspetti già elencati da Pietro, io abbia anche qualche difficoltà ad "accettare" che l'associazione genitori abbia chiuso i propri battenti e di conseguenza le attività.
Se ripenso, anche e non solo con nostalgia, a tutto il lavoro svolto, alle ore dedicate, alla passione messa a disposizione, nonostante tutti fossero già molto impegnati nel sociale, un bel po' di amarezza mi avvolge.
In particolar modo dopo gli ultimi tentativi di passare la mano ad altri genitori. Finalmente!!!, dissi dentro di me, qualcuno ha capito che ancora oggi e forse più di ieri ci sia bisogno di ritrovarsi, di confrontarsi tra genitori.
Poi l'amarezza che anche quest'ultimo tentativo sia fallito.

Fa male comprendere quanto la nostra "mission", ovvero esistere sino a quando non ce ne fosse stata più la necessità, sia fallita proprio nel momento di assoluta massima necessità.
Mi resta da dire: ***noi ci abbiamo provato. E questo un po' mi consola di tanto impegno.***
*Chiudo con una frase che rubo da un pezzo storico di Gaber e che modifico leggermente : "****mi basta sapere che se qualcuno mi dicesse, a cosa è servito fare tanto, gli direi, scusa non l'ho fatto apposta!****"*

Albino Orsato